

## Verbale della riunione del CAL del 11 maggio 2023

L'anno duemilaventitré, addì undici del mese di maggio alle ore 10.00 si è riunito in forma mista (parte dei Consiglieri in presenza presso la Sala Piccardo di Anci Liguria Palazzo Ducale Piazza Matteotti 9 Genova e parte in videoconferenza, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento interno del CAL) col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. DDL n. 153 del 17/04/2023 - "Istituzione dell'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n.1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)"
3. PDL n. 154 del 19/04/2023 – "Sulla formazione di vasche e accumuli di ritenuta idrica"

Nominativo	Carica	Presente	Assente	Delga	
BARDINI MIRKO	Sindaco Comune di Montebruno (GE)		X		
BIASI ARMANDO	Sindaco Comune di Vallecrosia (IM)		X	Piardi Marilena	VDC
BUCCI MARCO	Sindaco Città Metropolitana Genova	X		Reggiardo Gabriele	PRESENZA
BUCCI MARCO	Sindaco Comune di Genova	X		Mascia Mario	PRESENZA
BUCCI MARCO	Presidente ANCI Liguria	X		Campora Matteo	VDC
BUCCI MARCO	Presidente ANCI Liguria	X		Franceschi Simone	PRESENZA
CAMIOLO PINO	Presidente Consiglio Comunale Comune di Imperia		X		
CAMPDONICO MENTORE	Presidente Consiglio Comunale Comune di Rapallo (GE)	X			VDC
CASSIBBA CARMELO	Presidente Consiglio Comunale Comune di Genova	X			VDC
DISTILO DIEGO	Presidente Consiglio Comunale Comune di Albenga (SV)	X			PRESENZA
GALLIANO DANIELE	Sindaco di Bormida (SV)	X			PRESENZA
GANDOLFO CARLO	Sindaco di Recco (GE)	X			VDC
IL GRANDE ALESSANDRO	Presidente Consiglio Comunale Comune di Sanremo (IM)	X			VDC
LAMBERTINI PAOLO	Sindaco di Cairo Montenotte (SV)	X			VDC
LIROSI FRANCESCO	Presidente Consiglio Comunale Comune di Savona	X			VDC
MANGIANTE GIAN ALBERTO	Sindaco di Lavagna (GE)	X		Piazze Enrico	VDC
OLIVARI FRANCESCO	Sindaco di Camogli (GE)		X		
OLIVERI GIOVANNI	Sindaco Campoligure (GE)	X			VDC
OLIVERI ROSA	Sindaco di Ronco Scrivia (GE)		X		
OLIVIERI PIERANGELO	Presidente Provincia Savona	X			PRESENZA

PAGANINI MONICA	Sindaco Comune di Arcola (SP)		X		
PERACCHINI PIERLUIGI	Sindaco Comune della Spezia	X		Casati Kristopher	VDC
PERACCHINI PIERLUIGI	Presidente Provincia della Spezia	X		Crovara Gabriella	VDC
PISCOPO SALVATORE	Presidente Consiglio Comunale Comune di La Spezia	X			VDC
RAMPI CARLO	Presidente Consiglio Comunale Comune di Sarzana (SP)	X			VDC
RUSSO MARCO	Sindaco Comune di Savona	X		Pasquali Barbara	VDC
SASSO MANUELA	Sindaco Comune di Molini di Triora (IM)		X		
SCAJOLA CLAUDIO	Sindaco Comune di Imperia	X		Giribaldi Fabrizia	VDC
SCAJOLA CLAUDIO	Presidente Provincia di Imperia		X		
SCAMPELLI MARIO	Sindaco Comune di Calice al Cornoviglio (SP)	X			VDC

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Pierluigi Vinai che constatata la validità della riunione (16 Consiglieri) apre il dibattito.

Il Presidente avv. Pierangelo Olivieri, dopo i saluti a Gianmarco Medusei, Presidente del Consiglio regionale collegato in videoconferenza e all'Assessore Raul Giampedrone in presenza presso la sala Piccardo, passa alla trattazione del primo punto dell'ODG:

➤ Comunicazioni del Presidente

- Si comunica che data 04/05/2023 il Consiglio regionale ha trasmesso al Cal per l'espressione del parere il DDL 155 del 02/05/2023 "Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per l'anno 2022" e che è stata convocata la commissione finanza di Anci Liguria per il giorno 25 maggio alle ore 13.30. Il Presidente precisa che seguirà convocazione di ulteriore seduta del CAL.

➤ Esaurita la trattazione del primo punto dell'ODG, il Presidente del CAL, Pierangelo Olivieri, passa alla trattazione del secondo punto dell'ODG.

Il Presidente passa alla trattazione del DDL n. 153 del 17/04/2023 - "Istituzione dell'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n.1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)"

Il Presidente passa la parola a Matteo Campora, Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia del Comune di Genova e coordinatore della Commissione Ambiente, Acqua, Rifiuti di Anci Liguria che illustra gli incontri svolti per la trattazione del DDL, i riscontri degli uffici dell'assessore Giampedrone e le numerose osservazioni inviate dagli enti locali.

L'assessore Campora illustra come nel corso dell'istruttoria Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione civile - Vice Direzione generale Sviluppo per la Transizione ecologica - Servizio Rifiuti di Regione abbia riscontrato le osservazioni emerse in relazione al DDL 153/2023, con la nota protocollo di Regione Liguria 2023-0376650 del 09/05/2023 e Prot. CAL n. 47 del 09/05/2023. La citata nota premette la necessaria indeterminazione di alcune formulazioni del DDL oggetto in relazione ad alcune osservazioni formulate dagli enti locali, stante la necessità di conciliare la realtà ligure che, nell'organizzazione dei servizi, presenta modalità ed articolazioni non ancora omogenee. La nota riscontra positivamente recependo le osservazioni relative ai seguenti punti:

- Art.7 comma 3 (Finanziamento dell'Agenzia) viene manifestata disponibilità a specificare che la conseguenza dell'esclusione dal finanziamento colpirà il Comune che non ha versato alla Provincia/CMGE il contributo e riguarderà finanziamenti regionali in campo ambientale.

- Art. 14 (Modifiche all'articolo 15 della legge regionale 24 febbraio 2014, n.1) inerenti le funzioni accessorie dell'Agenzia, in recepimento alle su esposte osservazioni viene specificato che si tratta di disposizioni di carattere generale che non modificano la funzione principale dell'Agenzia (di cui all'articolo 2)
- Art. 16 (Inserimento dell'articolo 16 bis della l.r. 1/2014 - rubricato Assemblee locali) in relazione alla possibilità di prevedere un meccanismo deliberativo delle Assemblee locali basato sulla doppia maggioranza (membri presenti e popolazione rappresentata) ai fini dell'espressione dei pareri consultivi, viene rimessa alla volontà del Consiglio.
- Art. 16 (Inserimento dell'articolo 16 bis della l.r. 1/2014 - rubricato Assemblee locali) comma 1 la nota regionale precisa che sono previsti, dall'articolo 19 del testo, specifici accordi fra Regione, Città Metropolitana, Province ed ARLIR per il trasferimento dei rapporti attivi e passivi connessi all'esercizio delle funzioni di ARLIR dal 21 gennaio 2024, che potranno ricomprendere, in sede emendativa, anche i Comuni che siano stati delegati dalla Provincia, ai sensi dell'art. 16 c. 1 della legge regionale n.1/2014, alle funzioni connesse all'organizzazione ed affidamento dei servizi. La transizione dall'assetto attuale a quello della piena operatività dell'Agenzia, affrontata nelle linee generali dal disegno di legge, potrà essere approfondita ed affinata in sede attuativa con provvedimenti successivi al fine di sincronizzare, soprattutto per il primo periodo, lo svolgimento delle funzioni da parte del nuovo soggetto con le scadenze e gli adempimenti derivanti dal quadro normativo inerente gli aspetti finanziari e tributari degli Enti locali.
- **Art. 16 comma 2 lettera b) (Inserimento dell'articolo 16 bis della l.r. 1/2014 - rubricato Assemblee locali)** in merito al rilievo relativo agli Enti cui spettano le funzioni relative al controllo tecnico, operativo e gestionale, viene manifestata la disponibilità di Regione a specificare più dettagliatamente che tale funzione è svolta dai Comuni in coordinamento con l'Ente affidatario. Ciò al fine di ricomprendere nella previsione della norma, oltretutto i casi di affidamento disposto da Comuni capofila di un bacino, anche i casi di affidamento disposto in modo diretto da Provincia o Città Metropolitana.
- **Art.19. comma 2 (Ulteriori disposizioni transitorie)** relativamente al trasferimento del personale, viene precisato come la procedura disciplinata preveda una fase di concertazione con specifici accordi fra Regione, Agenzia e Province/CM e non automatismi.
- Con riferimento all'incidenza dei costi di funzionamento dell'Agenzia sui bilanci degli Enti locali, la nota esplicita che è stata ridefinita e tarata la struttura del Piano economico finanziario di Arlir, al fine di evitare un incremento dell'attuale livello di prelievo, all'interno dei parametri economici già approvati dal Comitato d'Ambito con Deliberazione n. 12 del 17.2.2020 nella misura compresa fra 0,7 ed 1,5 € per abitante.
- La nota di Regione precisa che al netto delle funzioni attribuite da legislazione nazionale o regionale nella materia della gestione rifiuti a Province e Città metropolitana - quali ad esempio, il rilascio di alcune autorizzazioni ambientali - le funzioni residuali di Province e Città Metropolitana in materia di organizzazione ed affidamento dei servizi, assicurate dal costo a carico dei Comuni, nella situazione in essere, con gli affidamenti per i dieci bacini dell'ambito regionale disposti per i prossimi anni, si sostanziano in quelle di controllo operativo tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi.
- Con riguardo alle funzioni relative all'affidamento dei servizi non viene modificata l'articolazione di cui alla legge regionale n.1/ 2014 che prevede la possibilità di una delega da Provincia o Città Metropolitana a Comuni capofila; pertanto, gli assetti attualmente disposti non sono mutati. Gli organismi consultivi di cui all'art. 16 bis -Assemblee locali, costituiscono lo strumento istituzionale per la partecipazione del sistema delle Autonomie locali alle funzioni di organizzazione ed affidamento dei servizi, nel quale confluiranno le forme di cooperazione istituite a livello convenzionale fra Comuni appartenenti al medesimo bacino di affidamento. Sotto questo profilo risulta congruente con l'ambito di operatività delle Assemblee locali sia la materia della ripartizione costi connessi all'esercizio delle funzioni residuali di Province e Città Metropolitana nella materia dell'organizzazione ed affidamento dei servizi, sia materia che riguardino diversi bacini di affidamento e che richiedano un parere congiunto espresso da diverse Assemblee.
- La nota di Regione Liguria conferma esplicitamente che il DDL153/2023 non riguarda in alcun modo l'applicazione della TEFA.

Il Presidente passa la parola all'assessore Giampedrone che ringrazia l'assessore Campora che ha illustrato il percorso che ha portato alla nuova costituzione dell'Agenzia ARLIR e un affinamento che ha permesso, grazie ad Anci, di ricevere le osservazioni dai territori e al Dipartimento di fornire riscontro. Per fare salto di qualità nella chiusura del ciclo, precisa l'assessore, occorre un assetto diverso da quello attuale; viene sottolineato

come il contenuto economico del provvedimento rappresenti una scelta politica e amministrativa tarata per raggiungere gli obiettivi e frutto di interlocuzione importante. L'assessore ricorda le osservazioni rilevanti espresse dal CAL al DDL 108, precisando che le stesse sono state recepite nel provvedimento in esame. L'assessore sintetizza le maggiori osservazioni al DDL 108 tra cui la principale richiesta di lasciare la competenza della gestione delle raccolte intatto come dai dieci ambiti identificati, come recepito nel DDL in esame. In relazione al tema tariffario l'assessore precisa che l'Agenzia per funzionare necessita di competenze tecniche maggiori rispetto a quelle che il dipartimento regionale è in grado di mettere in capo e l'importanza di comprendere che una delle principali osservazioni del CAL è stata recepita, ovvero agire all'interno delle pianificazioni tariffarie in essere. L'assessore precisa che è stata individuata una tariffa media minima utile e fondamentale per le capacità tecniche necessarie per il funzionamento dell'agenzia. L'assessore precisa come chiaramente Province e Città metropolitana abbiano posto attenzione alla tariffa individuata; viene precisato che alcuni servizi residuali della raccolta devono essere garantiti dalla differenza tra la tariffa prelevata rispetto a quello che rimane nella capacità di Province e CMGE, tale impostazione è stata fatta calibrando un'agenzia che avrà un personale stimato in dieci unità con ruolo stringato. Altra osservazione riguarda il cofinanziamento di 1 mln di euro proposto dalla Regione; l'assessore Giampedrone precisa che la fase di costituzione dell'agenzia sarà effettuata con fondi regionali. In relazione alla necessità di dotazione di impianti l'assessore precisa che non deve essere fuorviante rispetto agli altri obiettivi dell'agenzia quale ad esempio la regolazione dei flussi tra attività ARERA e Libero mercato. Come tutti i testi normativi, precisa infine l'assessore, andrà tarato e regolamentato come in riferimento all'attenzione dei territori che, come sub ambiti, hanno già attività di valutazione sui PEF. Il commissario avrà il ruolo di costituire l'agenzia garantendo gli assetti territoriale fino alla nomina del Direttore.

Viene precisato che nel periodo transitorio, nel corso di approvazione del provvedimento potranno arrivare altre osservazioni, il lavoro sarà in progress per calarsi nella realtà territoriale. Si sottolinea l'importanza della necessità di comprendere che, anche in fase di approvazione della norma, se le Province ricevessero proposte impiantistiche rispetto al piano regionale dei rifiuti, tutto quanto verrà messo in campo sarà recepito. Il Piano regionale dei rifiuti è ormai vigente e l'assetto dell'agenzia serve per dare gambe al piano ambizioso e importante, per avere ricaduta finale sulla tari dei cittadini.

Il Presidente ringrazia per la chiara esposizione l'assessore Giampedrone e apre il dibattito

Interviene Il Grande Alessandro, Presidente del Consiglio comunale di Sanremo, che ringrazia l'assessore precisando che le note del proprio Comune sono state recepite e precisa che, in relazione all'art. 16 bis sarebbe opportuno definire puntualmente le forme di cooperazione delle Assemblee per evitare duplicazioni. Interviene Scampelli Mario, sindaco del Comune di Calice al Cornoviglio, che ringrazia l'assessore precisando come le osservazioni presentate dagli enti locali al DDL 108/2022, successivamente ritirato, siano state accolte in modo limitato nel nuovo DDL e pertanto l'assetto rimane lo stesso; ne viene sottolineata l'indeterminatezza.

Interviene Pasquali Barbara delegata del Comune di Sanremo che precisa come, nonostante alcune osservazioni siano state recepite, nella sostanza in relazione alla governance le assemblee locali esprimeranno pareri senza incidenza per cui anticipa l'espressione di un parere negativo.

L'assessore Giampedrone replica con generale invito alla rilettura del testo; in relazione alla tariffa precisa che attualmente il costo è diminuito perché sono diminuiti i compiti. In merito alla Assemblee locali e la volontà di istituzionalizzare, questa previsione attualmente non c'è e come funzioneranno si valuterà nel concreto stante la natura astratta della previsione; viene precisato che se il tema diventa politico ovvero se l'agenzia sia lo strumento necessario è da valutarsi in altre sedi. Interviene il Dirigente di Regione Liguria dott. Baroni per alcune valutazioni tecniche della funzione delle assemblee locali anche dal punto di vista strategico, ad esempio su atti che le forme attuali di cooperazione non fanno. Il dott. Baroni precisa che il ruolo degli enti locali attraverso le Assemblee è aumentato nell'ambito della pianificazione e nelle decisioni strategici con ruolo più rilevante rispetto all'attuale.

Interviene Simone Franceschi precisando che la sede di discussione non rappresenta un luogo tecnico altrimenti non ci sarebbero i politici ma i dirigenti; interviene il Presidente del CAL che precisa come il CAL abbia l'orgoglio di definirsi il "Parlamentino dei Sindaci".

Il Presidente da atto che gli allegati alla bozza di parere sono stati trasmessi ai Consiglieri collegati e consegnati ai partecipanti in presenza.

Il Presidente passa la parola al Segretario Pierluigi Vinai per la lettura del dispositivo e si passa al voto nominale.

Con 22 presenti il Presidente, in conformità alla votazione, proclama a maggioranza parere favorevole al provvedimento amministrativo, dando atto dei voti contrari dei Consiglieri: Lirosi Francesco, Pasquali Barbara e Scampelli Mario e delle astensioni di Campora Matteo e Franceschi Simone.

Il Presidente passa alla trattazione della PDL n. 154 del 19/04/2023 – “Sulla formazione di vasche e accumuli di ritenuta idrica”. Il Presidente passa la parola a Mario Mascia, Coordinatore della Commissione urbanistica di Anci Liguria che illustra i termini della proposta di legge e le osservazioni pervenute dai territori. Il Presidente passa la parola a Sandro Garibaldi primo firmatario della proposta che sottolinea l'importanza della premialità come incentivo e ne illustra i dettagli. Interviene il consigliere Distilo Diego che chiede dei chiarimenti tecnici in ordine alle cubature delle vasche.

Il Presidente passa la parola al Segretario Pierluigi Vinai per la lettura del dispositivo e si passa al voto nominale.

Con 21 presenti il Presidente, in conformità alla votazione, proclama a maggioranza parere favorevole alla proposta di legge, dando atto del voto astenuto del Consigliere Distilo Diego

Il Presidente dichiara la seduta chiusa alle ore 13,00

Genova, 11 maggio 2023

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Pierangelo Olivieri

F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
Pierluigi Vinai